

# La domotica è il futuro

di Sara Bessi

La domotica potrebbe essere il volano per lo sviluppo locale dell'Empolese Valdelsa, un'innovativa prospettiva di un settore emergente che conta già diverse aziende anche sul nostro territorio. E' quanto è emerso ieri mattina alle ex Fiascaie durante il convegno sulla domotica - la disciplina che si occupa del controllo e della gestione automatizzata degli edifici - organizzato dall'Agencia per lo sviluppo, al quale hanno partecipato imprenditori, esperti del settore, politici e Roberto Rossini, direttore generale direzione sviluppo economico Regione Toscana. L'Empolese Valdelsa affonda le radici nella domotica fin dal 2002 quando fu fatto il corso Ifts per esperti in sistemi domotici. «Il nostro obiettivo - spiega Tiziano Cini, direttore dell'Agencia per lo sviluppo - oltre ad approfondire queste tematiche oltre a stimolare l'attenzione alle realtà imprenditoriali è di creare un centro servizi sovracomunale per la promozione e l'animazione del settore della domotica in grado di promuovere la domanda di prodotti e servizi domotici con l'Agencia che potrà fare da capofila». Cosa significa? «Significa che da subito si possono fare dei progetti a carattere locale e regionale. Inoltre le aziende così associate possono essere da



**Il direttore Tiziano Cini presenta i vantaggi del nuovo organismo che riunisce aziende ed enti; la sede sarà a Montelupo Fiorentino**

**Soddisfatto Alfiero Ciampolini per l'attenzione dimostrata dalla Regione**

stimolo per gli enti locali per introdurre negli appalti soluzioni domotiche. Pensiamo di iniziare con verifiche sui comuni che danno il loro assenso su quanto possono risparmiare adottando soluzioni domotiche. Lo abbiamo già fatto per impianti sportivi a Certaldo: presto ci attiveremo per altri comuni come Fucecchio, Montaione e Castelfiorentino». La sede del centro servizi sarà a Montelupo Fiorentino

**INNOVAZIONE**  
Un momento del convegno all'Agencia per lo sviluppo. Si sono gettate le basi per il futuro della domotica

no nella struttura della scuola di ceramica. I soggetti interessati nella rete domotica sono oltre l'Agencia per lo sviluppo, 6 aziende (Apice, Cis, Elmas, Exitech, Medea, Sed), la Cna provinciale, Firenze Tecnologia, Ist-Cnr di Pisa. L'obiettivo è ambizioso: «Intendiamo diventare un punto di riferimento e di eccellenza per tutta la regione nel settore della domotica», confessa Tiziano Cini. Soddi-

**L'appello di Pietro Ciampolini: di poter partecipare ai bandi**

Un appello forte e chiaro arriva da Pietro Ciampolini, ex presidente provinciale Cna e presidente Cis. «La promozione della domotica, dopo una fase di formazione, può avvenire mettendo insieme le aziende guidate dall'Agencia per lo sviluppo. Gli imprenditori chiedono alla politica di maggioranza e di opposizione, a livello locale, provinciale e regionale di mettere in grado anche le nostre aziende di poter partecipare ai bandi per opere pubbliche e private - sostiene -. E' importante che venga tenuto di conto che ai blocchi partenza ci siamo anche noi con le nostre proposte. Ecco perchè lancio un appello anche al direttore del Circondario Empolese Valdelsa, che presto sarà interessata da grandi cantieri come quello dell'Ipercoop, dell'ospedale».

sfatto anche Alfiero Ciampolini, direttore del Circondario anche «per l'attenzione dimostrata dalla Regione Toscana che ha chiesto tramite Roberto Rossini di compiere una verifica puntuale per la stabilità nel tempo dell'iniziativa E' un progetto di vera innovazione che ha già in parte dei finanziamenti. Per il nostro territorio si può rivelare un settore anche se giovane molto significativo per lo sviluppo nel campo dell'edilizia»